









Chi siamo	8
Cosa facciamo	11
Come lavoriamo	12
II 2017 in numeri	14
Mappa stakeholder	16
Modello organizzativo dell'ente	17
Personale	18
Volontari	20
Comunicazione e raccolta fondi	22
Reti e partecipazioni	30



Area disabilità e famiglia	35
Si può fare	36
Terzo tempo	40
Formazione e cultura	44
Progetti in partnership	46
Centro Paideia	48
Area prevenzione e tutela	51
Una famiglia per una famiglia	52
Casabase	58
Progetti in partnership e ricerca	60



Relazione sulla gestione 2017	.64
Stato patrimoniale al 31.12.2017	.66
Rendiconto della Gestione al 31.12.2017	.68
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	.70
Nota integrativa	71
Relazione del revisore contabile	.86





INTRODUZIONE

È sempre bello ed emozionante guardare ad un anno vissuto insieme. Significa rivedere i volti di tante persone che hanno incontrato la Fondazione, per motivi diversi. E che con le parole, o semplicemente con uno sguardo, hanno contribuito a farsi ricordare. "Non pensavo di poter tornare a vivere le cose in questo modo, come una famiglia normale" mi ha detto un giorno un papà.

È stato uno degli incontri più significativi dell'anno appena trascorso, perché mi ha fatto capire come quello che facciamo ogni giorno – quello per cui ci *impegniamo* e per cui a volte *discutiamo* – ha un senso ben più profondo di quel che vediamo nell'immediato. È la forza del cambiamento a cui possiamo contribuire in prima persona, con il nostro lavoro e con le nostre attenzioni, stando accanto a chi deve fronteggiare ogni giorno situazioni di grande difficoltà.

E allora grazie a chi ci accompagna in questo cammino. Grazie, ancora una volta, ai nostri meravigliosi volontari, che sono i primi a rappresentare con il loro esempio come si possa donare tempo prezioso ed essere felici, felici per la felicità di un altro.

Fabrizio Serra

Segretario Generale Fondazione Paideia onlus







CHI SIAMO

La Fondazione Paideia opera dal 1993 per offrire un aiuto concreto a bambini e famiglie che si trovano a vivere situazioni di difficoltà. Nata per volontà delle famiglie torinesi Giubergia e Argentero, sostenuta attivamente e finanziariamente dal gruppo Ersel, nel 1998 la Fondazione è stata riconosciuta tra le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale. In greco il termine paideia ha numerosi significati, tra i quali: infanzia, crescita, educazione, formazione e cultura.

Paideia promuove progetti indirizzati a singoli nuclei familiari o a gruppi di famiglie e opera in collaborazione con enti pubblici e privati, garantendo la creazione di contesti attenti e rispettosi delle necessità dei più piccoli. Obiettivo di Paideia è quello di diffondere una cultura dell'infanzia e partecipare alla costruzione di una società più inclusiva e responsabile.



Un sostegno alle famiglie in difficoltà.

SPERIMENTIAMO

Modelli di intervento sociale efficaci e innovativi.

CREIAMO

Contesti che favoriscano la crescita serena dei bambini e lo sviluppo delle loro potenzialità.

RICERCHIAMO

Interlocutori che ambiscano, come noi e con noi, a rendere la società più responsabile e attenta ai bisogni di tutti, soprattutto di coloro che sono in difficoltà.

SOGNIAMO

Un mondo in cui nessuna famiglia possa sentirsi sola e nessun bambino escluso.





I VALORI CHE CI GUIDANO:

COMPETENZA
RESPONSABILITÀ
INCLUSIONE
TRASPARENZA
PASSIONE

COSA FACCIAMO

AREA DISABILITÀ E FAMIGLIA

Con i progetti dell'area disabilità e famiglia,
Paideia offre un sostegno diretto a famiglie con bambini
con disabilità o malattia, propone attività di socializzazione e divertimento,
si impegna per promuovere una cultura più inclusiva e sensibile
ai bisogni di tutti.

AREA TUTELA E PREVENZIONE

Attraverso le attività dell'area prevenzione e tutela, Paideia si impegna
per la promozione e lo sviluppo di progetti particolarmente innovativi ed efficaci
legati all'affido e all'affiancamento familiare, al benessere dei bambini
e, più in generale, al miglioramento delle condizioni di vita
di nuclei familiari che si trovano a vivere
situazioni di difficoltà.

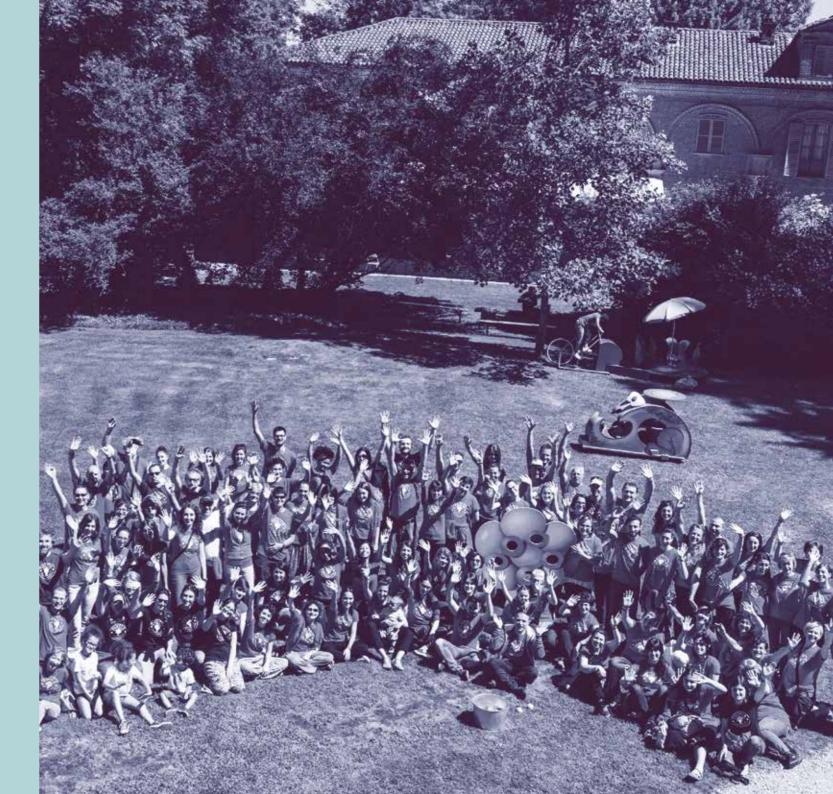


COME LAVORIAMO

IL NOSTRO METODO

La prospettiva di intervento adottata dalla Fondazione nei confronti delle famiglie si colloca, dal punto di vista teorico e metodologico, nell'ambito della prospettiva sistemica e del lavoro di rete, in cui è fondamentale volgere lo sguardo non solo al bambino in difficoltà, ma a tutti coloro che se ne prendono cura a diverso titolo: in primis il nucleo familiare ristretto, poi la rete parentale e amicale e le risorse socio-sanitarie, educative e associative con cui il nucleo entra in contatto. Si tratta di un lavoro capillare, che incide sulla cultura della protezione dell'infanzia e della promozione del benessere in famiglia e nel territorio, per potenziare i fattori protettivi che possono agire "naturalmente" rispetto al disagio dei minori e rafforzare le reti di solidarietà. Questo tipo di approccio, che pone la famiglia al centro, intende promuovere lo sviluppo di quelle peculiari capacità che ciascuno, nel tempo, può essere in grado di riconoscere e valorizzare.



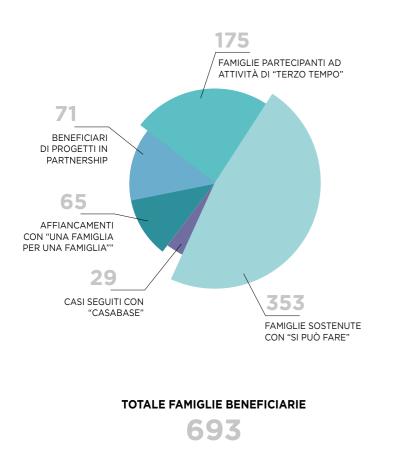


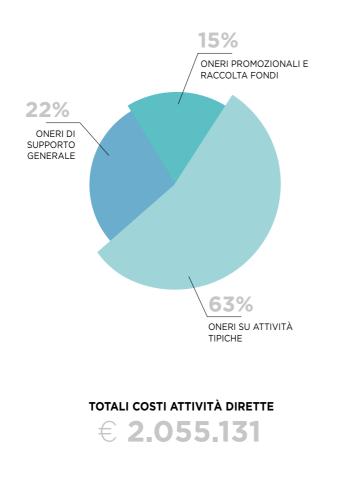


IL 2017 IN NUMERI

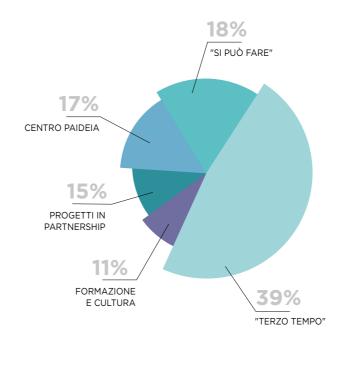


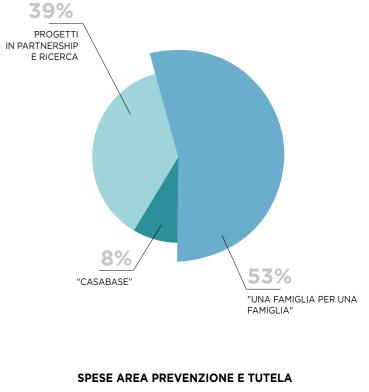
BENEFICIARI





12





SPESE AREA DISABILITÀ E FAMIGLIA

511.723

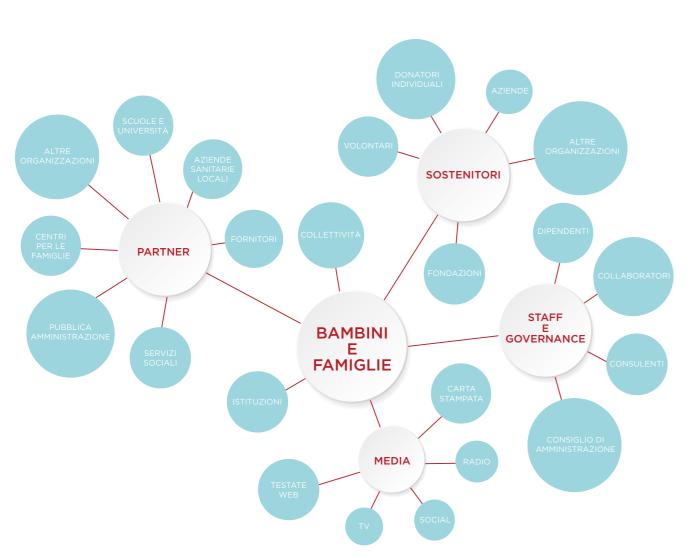
€ 129.040

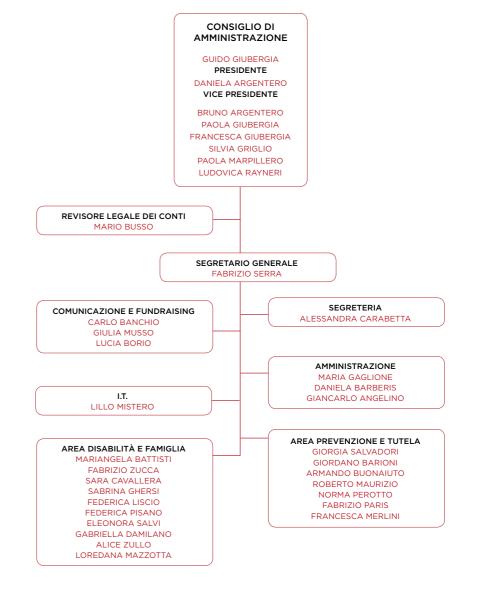






MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE







PERSONALE

La Fondazione Paideia si avvale di uno staff multiprofessionale formato da persone competenti e motivate, che condividono i valori dell'organizzazione e ogni giorno si impegnano per metterli in pratica.

Dipendenti e collaboratori della Fondazione partecipano periodicamente a occasioni di formazione collettiva o a specifici percorsi di apprendimento, utili strumenti per l'aggiornamento e la crescita dello staff.

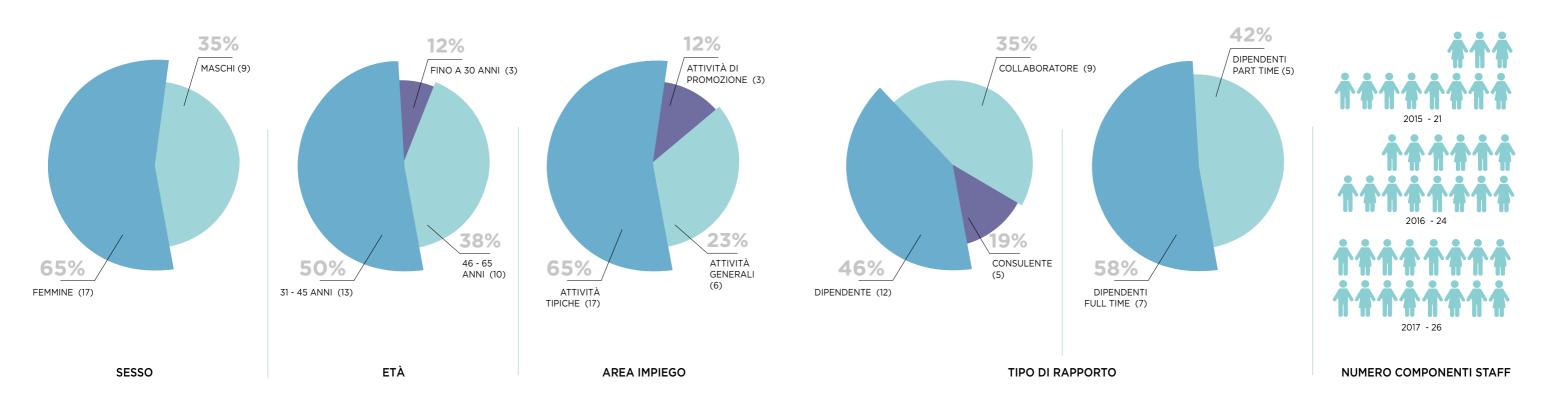


* *

Lavoro in Fondazione ormai da 14 anni e mi occupo di amministrazione e contabilità. In questi anni siamo cresciuti tanto, abbiamo avviato molti nuovi progetti e oggi posso dire di essere fiera di aver partecipato a questo percorso. A differenza di altri luoghi di lavoro, qui la freddezza dei numeri viene compensata dal contatto umano che si ha con le persone e dall'incontro con le famiglie, che ripaga di tutte le fatiche.

Maria, amministrazione







VOLONTARI

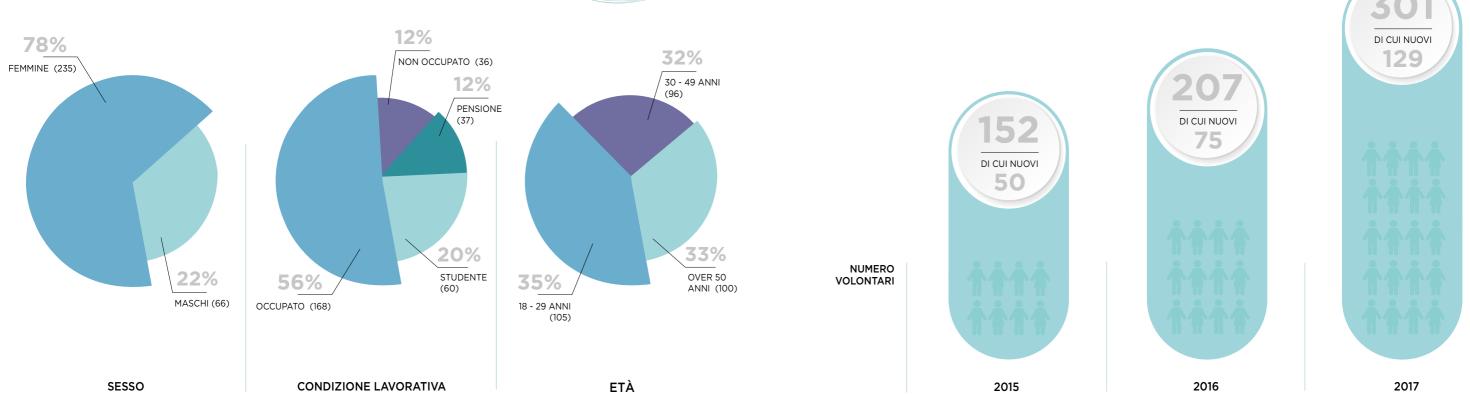
Le iniziative della Fondazione Paideia, in particolare per quanto riguarda le attività di socializzazione proposte alle famiglie durante l'anno, possono contare sul sostegno di numerosi volontari, che offrono parte del proprio tempo per dedicarsi alle famiglie con bambini con disabilità. I volontari si prendono cura dei bambini, aiutando i genitori e garantendo loro spazi e tempi di "sollievo", offrendosi in una relazione solidale e d'aiuto.



Il volontariato? Oggi io non riesco a farne a meno, è una cosa che mi riempie di carica e mi restituisce molto più di quello che io posso dare. Non posso dire che vivo il volontariato come un impegno nella mia settimana, non è così. È piuttosto una cosa di cui sento il bisogno nella mia vita, una ricarica emotiva. Serve a rendersi conto che non esisti solo tu, ci sono anche gli altri.

Doriana, volontaria







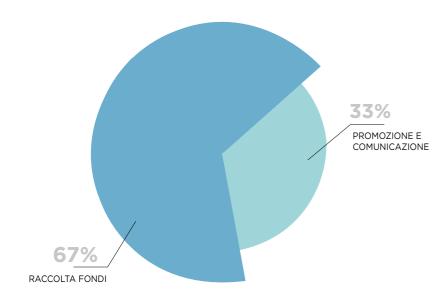




COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

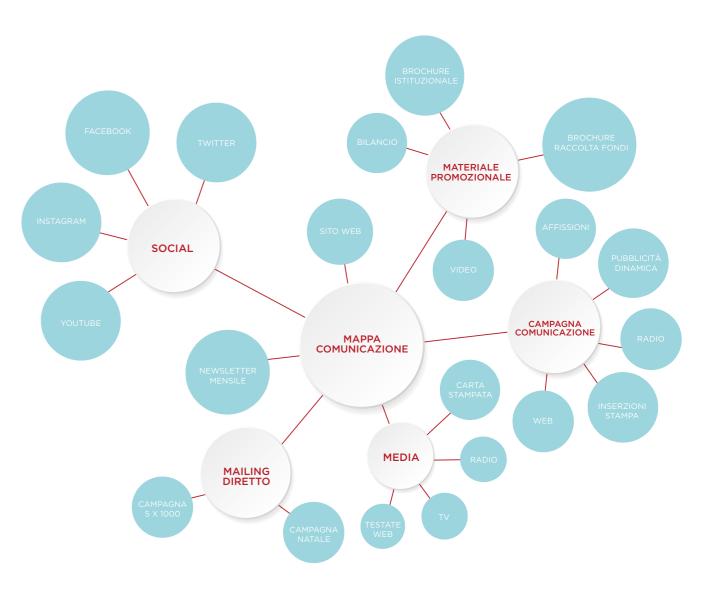
L'area comunicazione e raccolta fondi della Fondazione Paideia è una realtà in costante sviluppo e crescita e pone tra i suoi obiettivi il racconto delle attività svolte quotidianamente dall'organizzazione, la condivisione della mission e il dialogo con i principali stakeholder, il reperimento di risorse per contribuire alle iniziative e ai progetti a favore di famiglie e bambini in difficoltà.

RIPARTIZIONE COSTI



TOTALE EURO **305.893**

MAPPA COMUNICAZIONE



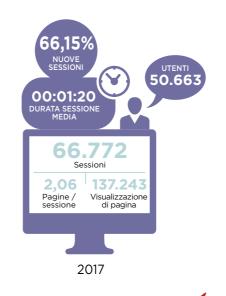




ANALISI SITO FONDAZIONE PAIDEIA.IT







PAIDEIA SUI SOCIAL





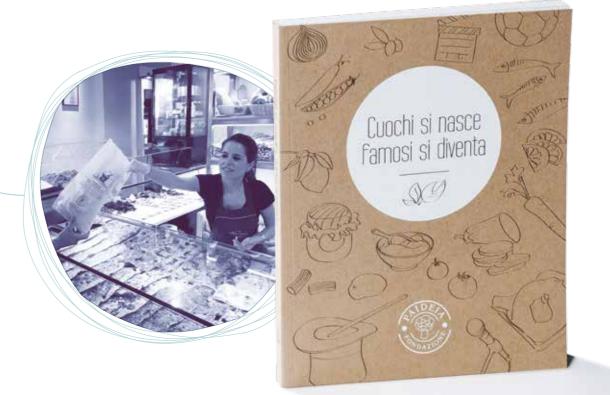


Campagna 5x1000

Nel 2017 la Fondazione Paideia ha rinnovato la propria campagna di comunicazione sul territorio piemontese. Oltre a un planning di affissioni e pubblicità dinamica, oltre 40 panifici torinesi hanno aderito a un'iniziativa di comunicazione non convenzionale: nei mesi di aprile e maggio il pane è stato consegnato ai clienti in sacchetti speciali, che riportavano tutte le informazioni utili per destinare il 5x1000 alla Fondazione Paideia e sostenere il progetto "Estate Paideia".

Cucina e solidarietà

Sono questi gli ingredienti vincenti per unire 80 personaggi famosi legati al mondo dello spettacolo, della cultura, della musica e dello sport che hanno raccontato la loro ricetta del cuore per la realizzazione del libro "Cuochi si nasce, famosi si diventa", un'iniziativa solidale a favore della Fondazione Paideia. Piero e Alberto Angela, Francesco Totti, Gianni Morandi, Fabio Volo e Linus sono alcuni dei "cuochi eccellenti" che hanno scelto di donare la propria ricetta, con ricavato destinato alla costruzione del Centro Paideia.







Il totale delle donazioni ricevute nel 2017 è stato di **2.584.989** euro, con 989.452 euro finalizzati al finanziamento di progetti specifici e 1.166.647 euro di donazioni non vincolate. A questi si aggiungono 300.000 euro ricevuti grazie ad un lascito testamentario, un gesto di solidarietà straordinario e un atto d'amore che dura nel tempo, oltre a 57.285 euro di omaggi in natura e 71.605 euro quale provento del 5x1000 (relativo all'anno fiscale 2015).

ANDAMENTO RACCOLTA FONDI

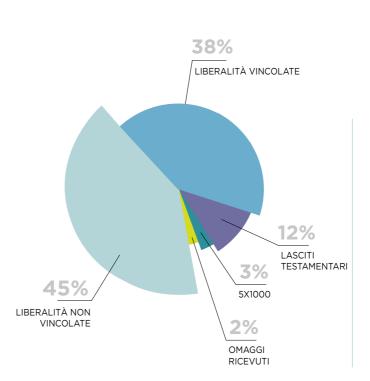




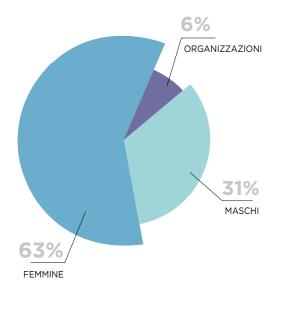


La Fondazione Paideia utilizza il **modello 100**%, grazie al quale l'intero importo di ogni donazione ricevuta viene destinato direttamente ai progetti e alle attività a favore di bambini e famiglie in difficoltà. Tutti i costi generali e di struttura, infatti, vengono coperti autonomamente grazie alla rendita del patrimonio della Fondazione e alla generosità dei propri fondatori.

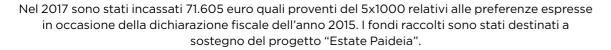
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI 2017

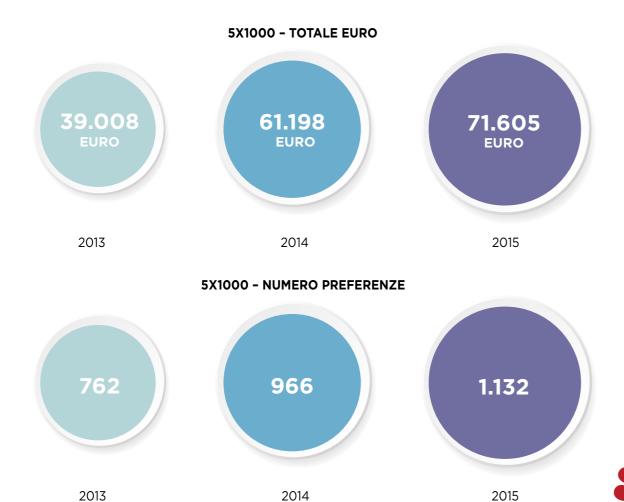


DONATORI 2017







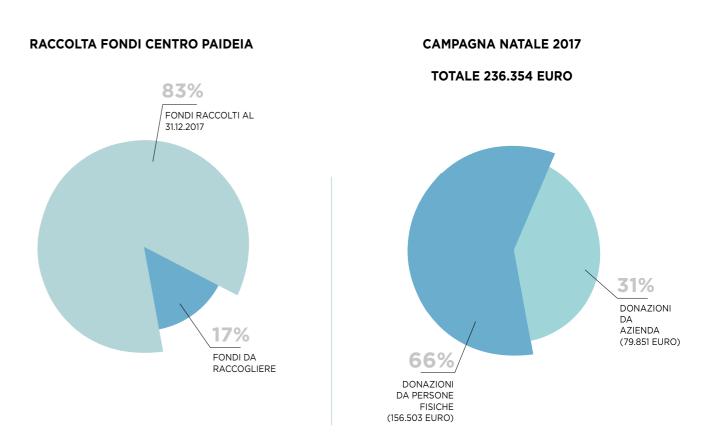






Nel 2017 è proseguita la campagna di raccolta fondi straordinaria a sostegno del progetto **Centro Paideia**. La campagna ha visto il coinvolgimento di individui e aziende che con grande generosità hanno scelto di partecipare alla costruzione di un progetto sociale innovativo e di eccellenza.

Anche la campagna natalizia è stata dedicata al Centro Paideia e, in particolare, ha permesso di finanziare la Sala della Musica e parte della piscina. L'obiettivo della raccolta, fissato a 2.355.000 euro, al 31 dicembre 2017 risulta raggiunto per l'83%.





RETI E PARTECIPAZIONI



PAIDEIA ADERISCE A



EVPA (European Venture Philanthropy Association) è una associazione fondata nel 2004 e composta da organizzazioni interessate o impegnate in pratiche di venture philanthropy e investimento sociale in tutta Europa. EVPA definisce la venture philanthropy come un approccio per rafforzare la struttura delle organizzazioni con finalità sociale e l'impatto della loro attività, sia attraverso il sostegno finanziario che attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze. Attualmente l'associazione conta più di 210 membri provenienti da 29 paesi, con sede principalmente in Europa, ma anche da Stati Uniti, Turchia, Emirati Arabi Uniti e in Asia.



ASSIFERO (ASSOCIAZIONE ITALIANA FONDAZIONI ed ENTI di EROGAZIONE) è nata nel 2003 raggruppando realtà che perseguono la loro missione attraverso l'attività erogativa tra cui le fondazioni private o di famiglia, le fondazioni d'impresa, quelle di comunità e gli altri enti erogativi. La missione di ASSIFERO è quella di diventare il punto di riferimento della filantropia istituzionale in Italia aumentando il numero, la coesione, le risorse e l'impatto degli enti d'erogazione.



Il COMITATO EDITORIALE VITA, media content company specializzata nei temi del non profit, della sostenibilità e dei comportamenti responsabili, è una community partecipata da oltre 60 fra le più importanti organizzazioni italiane del terzo settore, in rappresentanza di oltre 52.000 associazioni territoriali. Il comitato editoriale interagisce, collabora, riflette con la redazione, fornisce spunti di riflessione e linee di indirizzo per l'attività editoriale, attraverso contenuti anche autoprodotti, quindi partecipando e contribuendo attivamente a rendere VITA punto di riferimento per l'informazione Social in Italia.



L'Associazione Amici di Paideia onlus nasce nel 2013 da un gruppo di famiglie con bambini con disabilità seguiti dalla Fondazione Paideia. L'obiettivo principale dell'Associazione è di promuovere il benessere delle famiglie, organizzando attività di svago e divertimento (come l'esperienza di Estate Paideia in autonomia) utili per confrontarsi con altre prospettive e per avere la possibilità di guardare al futuro con più ottimismo. Il progetto si basa sul riconoscimento dell'importanza delle relazioni familiari, del supporto informale e del tempo libero come strumento per migliorare la qualità della vita, anche in presenza di malattia o disabilità in famiglia.

PARTECIPAZIONI



PerMicro è la prima società italiana specializzata nell'erogazione di crediti e microcrediti, operante in 11 regioni italiane attraverso 14 filiali. Nata nel 2007 grazie al sostegno dei due soci fondatori Oltre Venture e Fondazione Paideia, PerMicro offre i suoi servizi ai cittadini italiani e migranti che vogliono avviare o sviluppare un'attività imprenditoriale, oltre che alle famiglie con particolari bisogni finanziari legati a casa, salute, formazione. Dal 2007 ad oggi PerMicro ha concesso 17.242 finanziamenti, per un totale erogato di 120.869.051 euro, di cui 2.655 a imprese e 14.587 a famiglie.



Promossa da Oltre Venture e Fondazione Paideia, la Cooperativa Arcipelago nasce a Torino nel 2008 su iniziativa di un gruppo di psicologi, psicoterapeuti, educatori e formatori che da anni si occupano della prevenzione e della cura del disagio psicologico e sociale in ambito pubblico e privato. Gli interventi della Cooperativa si rivolgono a bambini, adolescenti, adulti, famiglie e anziani, nonché a istituzioni e gruppi di lavoro. Arcipelago si caratterizza per i prezzi contenuti che rendono le cure accessibili a un'ampia fascia della popolazione.



L'Associazione U.L.AO.P. Onlus (Un Luogo AmicO dei Piccoli) è un associazione non lucrativa di utilità sociale nata nel 2010 su iniziativa dei due soci fondatori Fondazione CRT e Fondazione Paideia. U.L.AO.P. è un Luogo AmicO dei Piccoli, ma anche dei Grandi. È un luogo accogliente, uno spazio d'incontro dove attraverso la proposta di attività nel campo sociale, educativo, culturale e ricreativo si offrono alle famiglie con bambini opportunità di crescita e di aggregazione e si raccolgono i bisogni diffusi di socialità e di informazioni dei genitori.

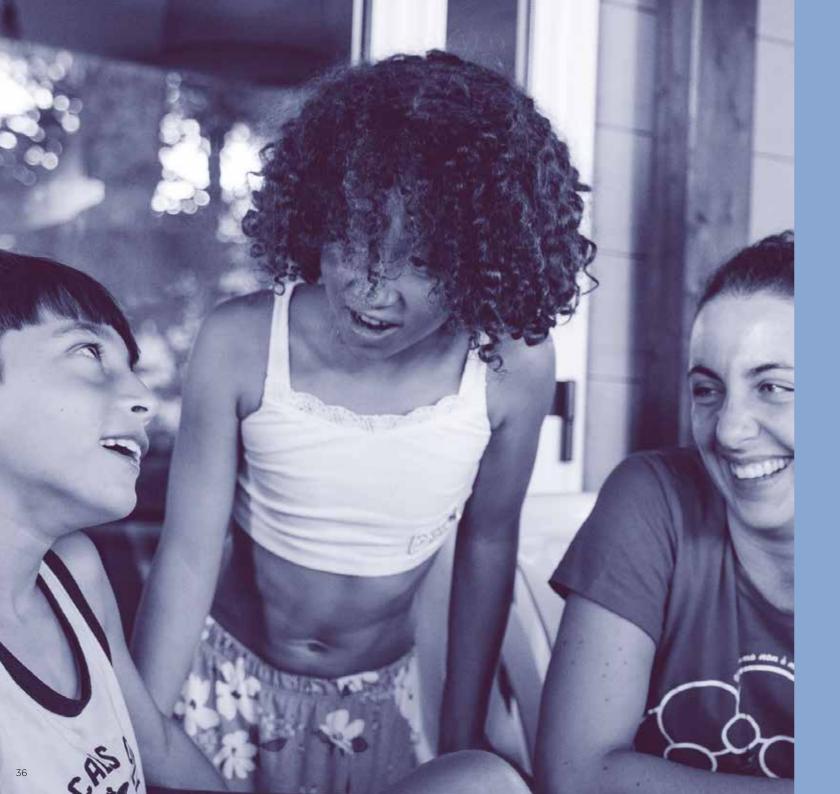


La Cooperativa Sociale Paradigma onlus di Torino, dal 1987, sviluppa sia modelli scientifici di intervento sia progetti sociali a favore di persone disabili e di minori. Il costante sviluppo parallelo delle due prospettive di lavoro garantisce la promozione di una cultura sociale attenta a fornire risposte puntuali, soddisfacenti e continuative alle persone di cui si prende cura.



La Fattoria Sociale Paideia nasce con l'idea di offrire uno spazio di ritrovo, di gioia, di benessere e di apprendimento dove le famiglie possano godere insieme del grande beneficio concesso dal contatto con la natura. Cuore del progetto, che si sviluppa nelle sedi di Baldissero Torinese (TO) e Caramagna Piemonte (CN), è l'attività di Fattoria Didattica, attraverso l'offerta di occasioni di carattere ricreativo per bambini e famiglie, con particolare attenzione ai nuclei familiari con bambini con disabilità.





AREA DISABILITÀ E FAMIGLIA

Le famiglie con bambini con disabilità che si rivolgono alla Fondazione Paideia
possono trovare un sostegno mirato rispetto alle loro necessità
e al momento particolare che si trovano ad affrontare, con gli operatori che affiancano
i genitori per aiutarli a reagire di fronte alle difficoltà e a sentirsi
meno soli nelle scelte.

Ai bambini e alle loro famiglie vengono offerte anche attività di socializzazione e svago, per ridurre il rischio di esclusione sociale e per favorire la creazione di nuovi legami. Paideia, inoltre, sviluppa e sostiene progetti culturali mirati alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione sociale e dell'attenzione ai bisogni dei più piccoli.



SI PUÒ FARF

Con il progetto "Si può fare", la Fondazione Paideia offre sostegno a famiglie con bambini con

disabilità da 0 a 14 anni. L'obiettivo è garantire un accompagnamento "su misura" rispetto ai

personalizzato, flessibile e integrato con la rete dei servizi sociali e sanitari del territorio.



La prima cosa che ci ha colpito di Paideia è stata l'accoglienza, la voglia di far star bene le persone. In questi anni ho visto tante famiglie che sono arrivate un po' titubanti e poi hanno cambiato atteggiamento, anche grazie ai volontari che trasmettono gioia e che sono una ricchezza straordinaria. Oggi, a nove anni da quel primo incontro, abbiamo parecchi amici.

Alessandro, papà



ACCOGLIENZA E CONSULENZA SOCIALE

I genitori che si rivolgono alla Fondazione Paideia incontrano gli operatori per un primo colloquio e una valutazione dei bisogni principali del bambino e della famiglia, per poi strutturare un percorso di riflessione e riorganizzazione. Alle famiglie vengono fornite anche informazioni e consulenza in materia di legislazione previdenziale, sociale e sanitaria.

LAVORO DI RETE

L'attività di sostegno alle famiglie si sviluppa attraverso un rapporto costante sia con gli enti pubblici, le Npi e i servizi sociali territoriali, sia con numerosi soggetti del privato sociale, attraverso la formalizzazione di protocolli operativi concordati e integrati.

SOSTEGNO ECONOMICO

La Fondazione Paideia eroga sostegno economico ad alcune famiglie che presentano necessità specifiche, esprimendo il riconoscimento dell'onere di cura dei genitori e modulandolo nelle fasi di vita in cui i bisogni sono maggiori e in cui si possono presentare esigenze particolari, quali ad esempio spese legate alla riabilitazione, all'assistenza a domicilio o spese di carattere eccezionale.

CONSULENZA PSICOLOGICA

L'attività di consulenza psicologica si rivolge a tutta la famiglia (genitori, siblings e altri familiari) con colloqui individuali, di coppia e familiari. Offre la possibilità in momenti critici o di cambiamento del ciclo di vita della famiglia di "ritagliarsi uno spazio dedicato" per esprimere, condividere e affrontare difficoltà, pensieri ed emozioni,

CONSULENZA PSICOEDUCATIVA

Molti genitori di bambini con disabilità hanno necessità di ricercare strategie per applicare le indicazioni educative e riabilitative nella quotidianità. L'intervento di consulenza psicoeducativa prevede l'elaborazione di un progetto individuale predisposto attraverso un'osservazione svolta dal consulente psicoeducativo e dall'educatore a domicilio, oltre che da un confronto con i servizi di riferimento, con l'obiettivo di favorire un maggior dialogo e integrazione tra famiglia, servizi e scuola,

PROGETTO SIBLINGS

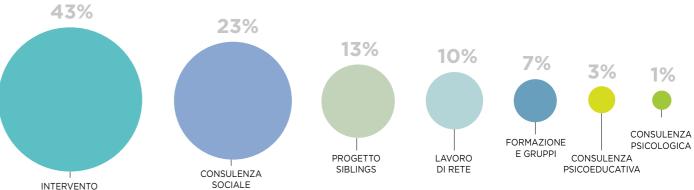
Paideia si impegna per offrire supporto ai siblings, fratelli e sorelle di persone con disabilità, promuovendo incontri di gruppo per condividere sentimenti ed esperienze in un contesto protettivo e per costruire possibili strategie per affrontare situazioni di difficoltà. La Fondazione, inoltre, è referente del coordinamento "Dare voce ai siblings" e promuove corsi di formazione per facilitatori di gruppi.

FORMAZIONE E GRUPPI PER GENITORI E NONNI

Ai genitori vengono offerte occasioni di riflessione e spazi in cui condividere dubbi, preoccupazioni e perplessità rispetto al proprio ruolo. Il confronto viene facilitato attraverso l'organizzazione di momenti formativi e la costituzione di gruppi che possono incentivare forme di aiuto e relazioni informali tra le famiglie. Dal 2017, inoltre, Paideia offre occasioni di incontro per nonni di bambini con disabilità, una possibilità per conoscersi e condividere le proprie esperienze, curiosità e dubbi

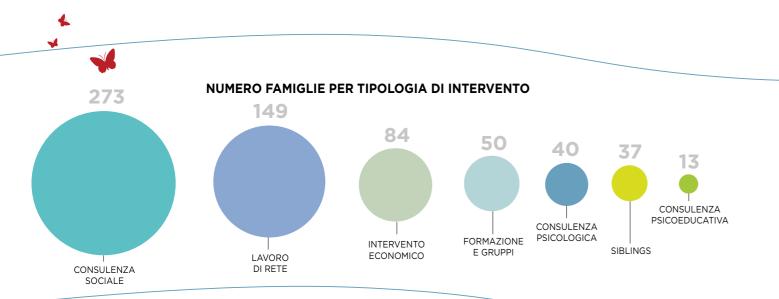
RIPARTIZIONE COSTI ATTIVITÀ

*NB IL TOTALE È STATO CALCOLATO CON L'INTEGRAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE, PARI A 117.932 EURO.



TOTALE 207.028 EURO

ECONOMICO



ANAGRAFICA BENEFICIARI

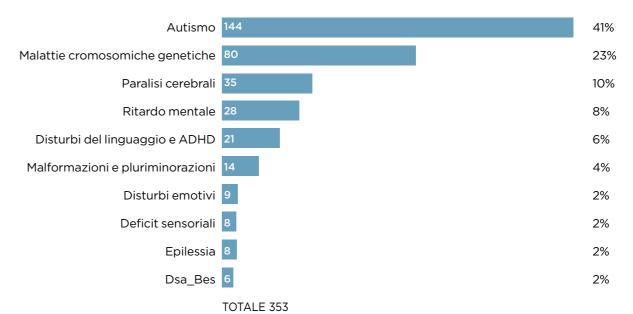


FASCE ETA' BAMBINI





DIAGNOSI CLASSIFICATE IN BASE A ICD10



NUMERO BENEFICIARI SUI 3 ANNI







Il progetto "Terzo tempo", dedicato a famiglie con bambini con disabilità o malattia, nasce con l'obiettivo di ricreare spazi di normalità che in situazioni di fragilità possono venire a mancare. Chi ha bisogni speciali, infatti, necessita tanto di cure e sostegno specialistico quanto di momenti di socialità, cultura, divertimento, vacanza. Paideia organizza attività di socializzazione e incontro caratterizzate da un clima informale e dalla presenza dei volontari, che scelgono di donare parte del proprio tempo per supportare le famiglie e giocare con i bambini.

ESTATE PAIDEIA

Una proposta di vacanza a famiglie con bambini con disabilità, ospitate per una settimana in un villaggio turistico in Toscana. L'iniziativa rappresenta per le famiglie un'opportunità per rilassarsi e, allo stesso tempo, cambiare prospettiva, immaginare nuove possibilità, riacquisire fiducia.

LABORATORI

Nel corso dell'anno vengono offerti alle famiglie laboratori di teatro, arte e musica. Una serie di appuntamenti pensati per favorire la relazione tra famiglie e per creare occasioni di svago e divertimento per i più piccoli.

ESTATE "AMICI DI PAIDEIA

L'Associazione "Amici di Paideia" organizza ogni anno soggiorni estivi seguendo il modello di Estate Paideia della Fondazione, ma l'elemento caratterizzante di questa esperienza è il coinvolgimento attivo delle famiglie, in un'ottica orientata all'autonomia e basata sul supporto reciproco.

FESTE ED EVENTI

Da sempre Paideia organizza e promuove eventi che possano trasformarsi in occasioni di vera inclusione, coinvolgendo famiglie con bambini con disabilità insieme a volontari, donatori e amici della Fondazione. Tra gli eventi più importanti la Festa di Primavera al Castello di Pralormo nel mese di maggio e la festa di Natale, tradizionale occasione per scambiarsi gli auguri e ritrovare tanti amici conosciuti negli anni.

VIAGGIO A DISNEYLAND PARIS

Visitare Disneyland Paris è un sogno per tanti bambini: per questo Paideia, grazie ad una raccolta fondi congiunta con Adisco durante il periodo natalizio, ha scelto di offrire ad alcune famiglie con bambini con disabilità o malattia un'indimenticabile viaggio nel parco di divertimenti più famoso d'Europa.



Tre giorni di vacanza che vivi in modo così intenso da sembrare una settimana, con persone che ti sembra di conoscere da sempre.

Questo è il viaggio a Disneyland, uno stimolo forte per le famiglie, che hanno sperimentato nuove possibilità, andando anche forse oltre i limiti che si erano dati fino a quel momento. E ho ancora negli occhi la sfilata dei personaggi, con i nostri bambini a bocca aperta: vederli così pieni di stupore e meraviglia è stata un'emozione indescrivibile.

Flo, volontaria



CASA VACANZE

Grazie alla generosità della Fondazione Carlo Longo, la Fondazione Paideia ha la possibilità di offrire ad alcune famiglie brevi soggiorni in una casa vacanze in montagna, nel comune di Prali. La struttura, completamente accessibile, è adatta ad ospitare piccoli nuclei familiari con bambini con disabilità, per vivere un periodo di relax immersi nella natura.

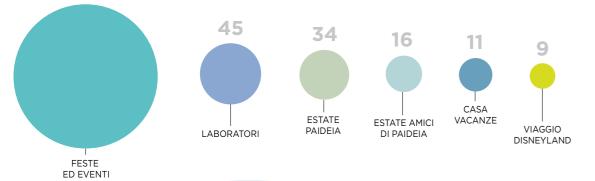


TOTALE 200.815 EURO





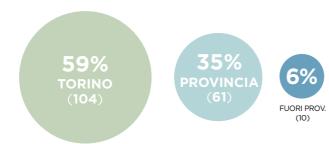




ANAGRAFICA BENEFICIARI

NAZIONALITA' PROVENIENZA





FASCE ETA' BAMBINI

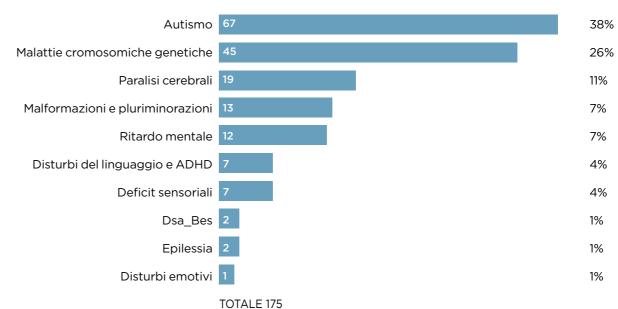






PATOLOGIE

DIAGNOSI CLASSIFICATE IN BASE A ICD10)



IOTALE 1/3





FORMAZIONE E CULTURA

La Fondazione Paideia, fin dai primi anni di attività, promuove iniziative di formazione e cultura che possano rafforzare il valore dell'inclusione, della diversità, dell'uguaglianza di diritti e possibilità per tutti, con un'attenzione particolare alle necessità dei bambini e di chi si cura di loro.

OPERATORI MUSEALI E DISABILITÀ

Il progetto, frutto della collaborazione tra Paideia e Fondazione CRT, ha l'intento di incrementare le conoscenze e le competenze degli operatori museali, per favorire una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza, con particolare riguardo alle persone con disabilità. I corsi sono aperti a tutti gli operatori museali, indipendentemente dal grado gerarchico e dalla funzione.

CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI

Da anni Paideia collabora con la Casa del teatro ragazzi e giovani di Torino per la proposta di alcuni spettacoli destinati alle scuole e alle famiglie con tematiche inerenti l'inclusione. Un'occasione per riflettere, anche attraverso il divertimento e la leggerezza, sulla diversità, sull'incontro, sulla comprensione dell'altro.

IL PAESE CHE SONO 10!

Mostra di fotografie, ritratti e parole nata dall'incontro tra il fotografo Andrea Guermani, l'artista Coco Cano e la scrittrice Anna Peiretti. Il progetto realizza il desiderio di raccontare le storie di dieci bambini che Paideia ha incontrato in questi anni, creando un percorso alla scoperta della storia speciale e irripetibile che caratterizza ognuno di noi.

CINEMAUTISMO

La prima rassegna cinematografica italiana dedicata all'autismo e alla sindrome di Asperger ogni anno dal 2009 colora di "blu" - simbolo dell'autismo - la città di Torino. Il programma propone una selezione di pellicole tematiche provenienti da tutto il mondo, con dibattiti e interventi post-proiezione utili come spunto di discussione e riflessione per i partecipanti.

MIA SORELLA È UN QUADRIFOGLIO

E' stato ristampato il libro edito da Carthusia Edizioni e realizzato in collaborazione con Fondazione Paideia e Cepim - Torino, con il desiderio di raccontare una storia a tanti bambini e famiglie che vivono la disabilità come parte della loro vita quotidiana. La storia è stata realizzata attraverso un percorso di condivisione in cui assistenti sociali, psicologi, educatori, genitori, volontari, fratelli e sorelle di bambini con disabilità hanno condiviso idee ed emozioni.



Progettare e condividere libri illustrati con i simboli della Comunicazione Aumentativa e Alternativa significa ampliare le possibilità di tutti i bambini di accedere alla lettura nei diversi contesti di vita: a casa, a scuola, in biblioteca. L'obiettivo è fare sempre più passi avanti per una cultura dell'inclusione, una cultura accessibile a tutti, a cominciare dai bambini con esigenze e bisogni particolari.

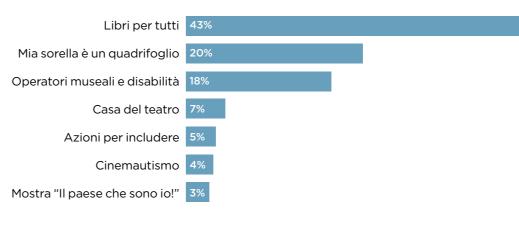
Anna, scrittrice



LIBRI PER TUTTI

Progetto nato con l'obiettivo di favorire l'accesso alla lettura da parte di bambini con disabilità e con bisogni comunicativi complessi attraverso la condivisione di libri illustrati con il testo modificato con i simboli della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), ospitati in scaffali dedicati in diverse biblioteche del Piemonte.

RIPARTIZIONE COSTI



TOTALE 56.506 EURO



PROGETTI IN PARTNERSHIP

Paideia impegna parte delle proprie risorse per sostenere e promuovere progetti in partnership con altri enti o organizzazioni. L'elemento che accomuna le diverse proposte progettuali è la posizione di partner che la Fondazione assume a fianco delle organizzazioni con cui collabora, impegnandosi direttamente nel programma di sviluppo e offrendo un supporto professionale nella pianificazione strategica.

PARENT TRAINING

Gruppo pilota di parent coaching per genitori di bambini con autismo, con l'obiettivo di trasmettere competenze, strumenti e indicazioni per affrontare le difficoltà quotidiane legate alla gestione dei figli. Pacchetto di intervento sviluppato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ambito del programma mhGap [Chiara Servili, Felicity Brown, Lucia Murillo, Laura Pacione, Stephanie Patterson, Erica Salomone, Shekhar Saxena & Andy Shih].

RIABILITAZIONE EQUESTRE

In collaborazione con la Consulta per le Persone in Difficoltà, Paideia ha contribuito al trasporto di bambini con disabilità delle scuole del territorio per attività di riabilitazione equestre, in particolare verso il Maneggio Militare gestito dall'Associazione Apres.

ADHD PIFMONTE

Sportello per l'ADHD presso ASL Città di Torino, finalizzato all'individuazione dei bambini che potrebbero avere un Disturbo dell'Attenzione e dell'Iperattività, per giungere tramite un approfondimento diagnostico a una diagnosi definitiva in tempi rapidi. Lo sportello, gestito da due psicologhe specializzate, fornisce indicazioni, consulenza e supporto.

DISNEYLAND PARIS - ADISCO

Grazie ai fondi raccolti durante l'evento natalizio organizzato da Paideia e Adisco, è stato possibile offrire un viaggio a Disneyland Paris a bambini con malattia supportati da Adisco Piemonte, in compagnia di alcuni familiari, medici e volontari per vivere una vacanza speciale.

HACKABILITY

Hackability, format nato per la coprogettazione e la realizzazione personalizzata di presidi e oggetti in grado di supportare le persone con disabilità nella vita quotidiana, ha visto nel 2017 la partecipazione di alcuni studenti del Politecnico di Torino. L'iniziativa si è svolta in collaborazione con Paideia, che ha coinvolto alcune tra le famiglie con bambini con disabilità seguite come portatrici di bisogni specifici per il confronto con gli studenti.



Abbiamo partecipato al progetto Hackability in quattro famiglie, quindi quattro diversi progetti seguiti dai team di studenti del Politecnico che hanno messo in campo le loro competenze e conoscenze. Indipendentemente dal risultato su oggetti e prototipi, che è stato ottimo, è stato importante il lavoro di gruppo, come impostazione di metodo, ma soprattutto il loro atteggiamento positivo nei confronti delle famiglie, non soltanto educato, ma maturo e attento.

Lorenzo, papà



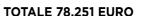
RIPARTIZIONE COSTI

Disneyland Paris - ADISCO 54%

Parent training 29%

Riabilitazione equestre 12%

ADHD Piemonte 7%





NUMERO BENEFICIARI TOTALI PROGETTI IN PARTNERSHIP



214

2016

2017

CENTRO PAIDEIA



A partire dalla sua attività ventennale sul territorio piemontese, la Fondazione Paideia ha elaborato il progetto Centro Paideia: una nuova iniziativa su cui investire energie e risorse, confermando l'impegno costante a fianco di famiglie con bambini con disabilità o malattia. La struttura ha l'ambizione di diventare un polo di eccellenza nella riabilitazione infantile, uno spazio di socializzazione e inclusione per tutte le famiglie, in cui i servizi specialistici sono integrati con proposte di tempo libero e relax.

IL CANTIERE

Nel 2017 è stata completata la costruzione della struttura del nuovo edificio che ospiterà le attività del Centro Paideia. Per poter adattare le strutture alle attività progettate è stata necessaria una totale ristrutturazione della villa storica ed è stato demolito il fabbricato degli anni '60, anche perché non più conforme alle norme attualmente in vigore. La nuova costruzione è stata realizzata con caratteristiche necessarie a poter garantire un adeguato utilizzo e permettere un alto livello di sostenibilità energetica. Al piano interrato è proseguito il lavoro di realizzazione della piscina, elemento importante per l'offerta di attività ricreative in ottica inclusiva.

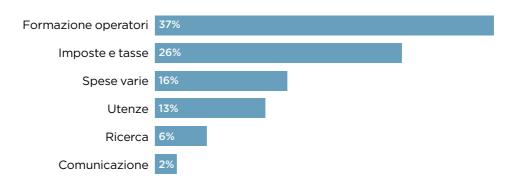
COMITATO SCIENTIFICO

Grazie al lavoro periodico di un sotto-gruppo composto da genitori, professionisti dell'area sociale, riabilitativa e psicologica e volontari, il Comitato Scientifico ha discusso di quali elementi centrali debba assumere il Centro Paideia per costruire nella quotidianità un ambiente family friendly, accogliente e a misura delle famiglie che lo vivono. E' stata presa in esame, in particolare, la programmazione delle attività educative e ricreative con l'obiettivo di proporre alle famiglie occasioni possibili di inclusione sociale.

FORMAZIONE EQUIPE

La formazione del personale è ritenuta come un'area strategica del Centro Paideia, dato che si è ampiamente avuto modo di appurare che i cambiamenti qualitativi delle prassi di lavoro sono fortemente connessi alla tenuta motivazionale dei professionisti, all'apprendimento progressivo dall'esperienza di lavoro e alla conoscenza ed acquisizione di nuovi modelli e prassi innovative. Per questo motivo è stata dedicata molta energia per una formazione che rinforzi sia le competenze trasversali (capacità di lavoro di gruppo, accoglienza della famiglia), sia le competenze tecniche, ovvero la capacità di effettuare una valutazione globale dei bisogni e di saperla declinare in un piano di trattamento verificabile, sostenibile e in grado di accogliere e integrare i punti di vista della famiglia e della rete dei servizi.

RIPARTIZIONE COSTI



TOTALE 87.056 EURO







AREA PREVENZIONE E TUTELA

L'area prevenzione e tutela della Fondazione Paldeia e dedicata allo sviluppo di progetti particolarmente innovativi ed efficaci, legati all'affiancamento familiare, al benessere dei bambini e, più in generale, al miglioramento delle condizioni di vita di nuclei familiari che si trovano a vivere situazioni di difficoltà.

Paideia si pone come realtà aperta e versatile, disponibile ad accogliere modalità diversificate di lavoro, con l'obiettivo di costruire in modo partecipato sperimentazioni e interventi che siano caratterizzati da innovatività, concretezza e solidità.

UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA

Una famiglia per una famiglia è la sperimentazione di una nuova forma di affiancamento familiare: una famiglia solidale sostiene e aiuta una famiglia in situazione di temporanea difficoltà, coinvolgendo tutti i componenti di entrambi i nuclei.

A differenza delle tradizionali forme di affido, in cui l'intervento è principalmente orientato al minore, in questo progetto tutti i membri di una famiglia offrono al nucleo destinatario le proprie competenze, determinate da età, professioni, inclinazioni differenti.

Sviluppato dalla Fondazione Paideia a partire dal 2003 in partnership con la città di Torino, il progetto è attualmente promosso in altre città e province italiane come nuova forma di sostegno familiare.



Ogni territorio interessato a sviluppare il progetto necessita di una fase di sperimentazione - della durata di circa due anni - in cui vengono attivati in genere 8 affiancamenti della durata di 12 mesi. Obiettivo della sperimentazione è la costruzione delle condizioni di passaggio alla fase di lavoro a regime, che si inserisca nelle politiche ordinarie degli enti territoriali.

COORDINAMENTO

Il progetto viene coordinato da un'équipe tecnica che si occupa di tutte le fasi dello sviluppo operativo, della selezione delle famiglie, del monitoraggio e della valutazione, in partnership con realtà associative e gruppi familiari del territorio. Rilevante è la figura del tutor, in genere proveniente dalle associazioni, che ha funzioni di mediazione tra le due famiglie e di monitoraggio dell'affiancamento, in un contatto costante con i servizi e i partner coinvolti.

FORMAZIONE

Chi è interessato a proporsi come affiancante è invitato a partecipare a un breve corso iniziale in cui approfondire gli aspetti del progetto e condividere esperienze, dubbi, curiosità. Le famiglie affiancanti sono inoltre coinvolte in incontri mensili di confronto con altre famiglie impegnate nel progetto.





Per me è stato uno scambio; uno scambio di come si vive, al di fuori in culture diverse perché abbiamo fatto un affiancamento con una famiglia di un'altra cultura, però era proprio anche una famiglia diversa, è bello capire come vivono le altre persone.

Raffaella, mamma



PATTO EDUCATIVO

Il patto educativo è il documento che dà inizio al progetto e ne definisce gli obiettivi: qui sono indicati gli impegni di ognuno, le attività previste e i tempi. Alla stesura contribuiscono entrambe le famiglie, con il supporto degli operatori, e tutti sono chiamati a porre la firma, sancendo l'impegno reciproco.

VALUTAZIONE DEGLI ESITI

La Fondazione Paideia accompagna, attraverso un supporto tecnico, metodologico e formativo, ogni nuova sperimentazione, dallo start up alla definizione delle condizioni per l'avvio a regime. La fase sperimentale si conclude con un percorso di valutazione di processo e di esito, che prevede il coinvolgimento di tutti coloro (famiglie, tutor, operatori) che hanno partecipato al progetto.

FAMIGLIE AFFIANCANTI

Per proporsi come famiglia "affiancante" non occorre sentirsi perfetti. È importante invece aver voglia di confrontarsi con altre realtà familiari e altre culture, essere disponibili all'ascolto e scegliere di condividere relazioni, tempo e allegria nella concretezza della quotidianità.

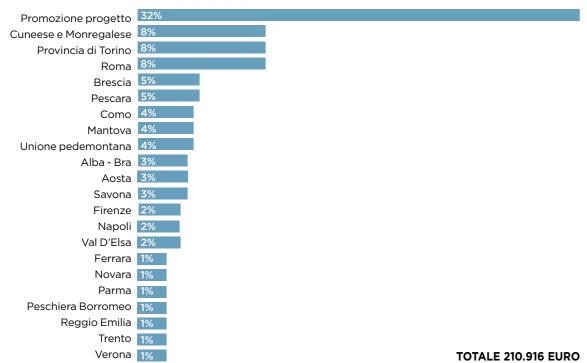
FAMIGLIE AFFIANCATE

I destinatari del progetto sono i bambini e le loro famiglie, diverse ma accomunate dal fatto di vivere momenti difficili a causa di motivi diversi, tra cui situazioni lavorative instabili, solitudine, malattia, lontananza dal paese d'origine. Molto spesso però le famiglie possiedono al loro interno le forze per farcela, e l'affiancamento lavora proprio su queste risorse, valorizzandole e rafforzandole.



RIPARTIZIONE COSTI

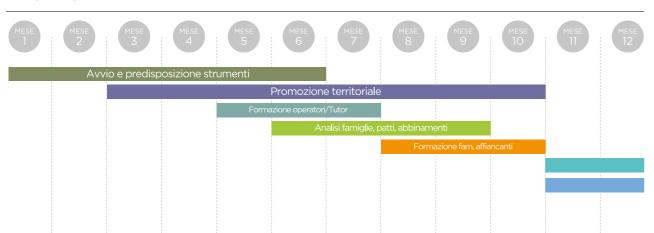
IL TOTALE È STATO CALCOLATO CON L'INTEGRAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE, PARI A 143.038 EURO

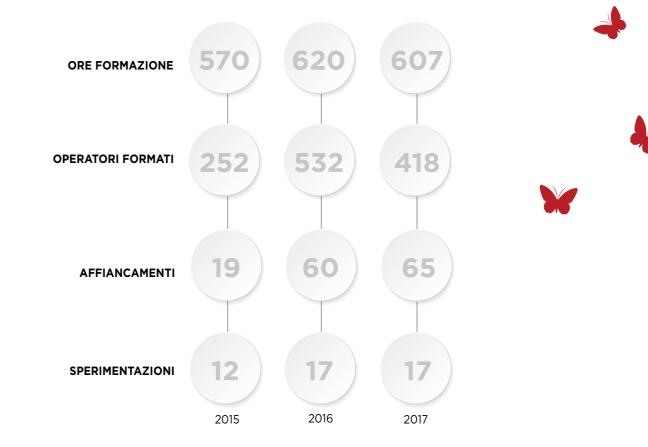


PRIMO ANNO

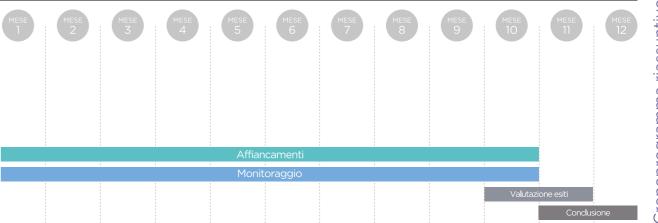
riassuntivo

Cronoprogramma





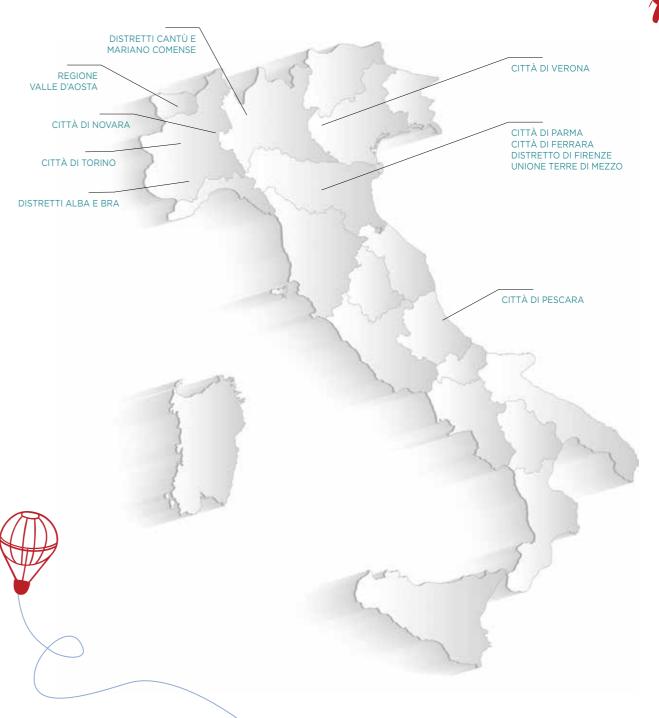
SECONDO ANNO



Cronoprogramma riassuntivo

SPERIMENTAZIONI ATTIVE CITTÀ DI BRESCIA CITTÀ E PROVINCIA DI COMO CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO DISTRETTO SOCIALE PAULESE CITTÀ E PROVINCIA DI MANTOVA DISTRETTI CUNEESE E UNIONE PEDEMONTANA MONREGALESE CITTÀ E PROVINCIA DI SAVONA DISTRETTI FINALESE E BORMIDE CITTÀ DI FIRENZE ALTA VAL D'ELSA CITTÀ DI ROMA CITTÀ DI NAPOLI

DOVE IL PROGETTO È POLITICA SOCIALE



CASABASE



Il progetto Casabase è dedicato a bambini e ragazzi che, a seguito di maltrattamento o abuso, sono stati allontanati dalle proprie famiglie con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Nucleo centrale dell'iniziativa, che nasce da un intenso lavoro di confronto e collaborazione tra Fondazione Paideia e Cooperativa Paradigma, sono le Comunità residenziali di Avigliana e Chieri. Integrata alle comunità di accoglienza, presso il Centro Clinico di Torino opera un'équipe clinica specializzata nella presa in carico psicoterapeutica dei minori e nell'attivazione di percorsi di valutazione psicologica e cura dei genitori.

ACCOGLIENZA

Casabase, grazie alle comunità residenziali di Avigliana e Chieri, è prima di tutto uno spazio di accoglienza in cui è possibile garantire ai bambini vittime di abusi e maltrattamenti un luogo di protezione e di interruzione del trauma, sia a livello fisico che psicologico.

VALUTAZIONE

Attraverso osservazioni cliniche ed educative del bambino e della sua relazione con i genitori, è possibile valutare il danno subìto e individuare gli strumenti migliori per predisporre un percorso di cura mirato a ricostruire la fiducia in se stessi e nelle figure adulte di riferimento.

GESTIONE DEL RAPPORTO FAMILIARE

In coerenza con il decreto del Tribunale e con l'evolversi clinico della situazione, vengono organizzati e gestiti incontri "protetti" o "monitorati" con i genitori dei minori accolti. Viene strutturato, inoltre, un percorso mirato all'attivazione delle risorse familiari attraverso una presa in carico psicologica degli adulti.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Gli interventi sono realizzati nell'ottica di una forte integrazione tra comunità e territorio, al fine di contribuire allo sviluppo di un tessuto sociale in grado di rispondere al disagio e incrementare la promozione del benessere nell'infanzia e nelle famiglie.

DEFINIZIONE DI UN PROGETTO DI CRESCITA

E' fondamentale definire in breve tempo un progetto di crescita per il bambino, finalizzato al rientro nel proprio nucleo familiare di origine o all'accoglienza in una famiglia affidataria o adottiva in relazione alla prognosi sulla recuperabilità dei genitori.

CASA BASE

Costi casa 83%
Iniziative e attività 17%

TOTALE 10.890 EURO



Suono il campanello e vedo le bimbe che mi vengono incontro, mi salutano e, magari, iniziano a raccontare qualcosa di importante che è loro accaduto. Mi chiamo Silvia, sono una volontaria e così inizia, una volta alla settimana, il mio pomeriggio in Comunità!

Silvia, volontaria

COMUNITÀ RESIDENZIALE DI AVIGLIANA

CASI INSERIMENTI DIMISSIONI **SEGUITI** 2015 2015 2015 12 2016 2016 2016 12 2017 2017 2017 6

COMUNITÀ RESIDENZIALE DI CHIERI



INTERVENTI TERAPEUTICI

Casi inseriti in comunità 29

Casi non inseriti in comunità 7

PROGETTI IN PARTNERSHIP E RICERCA

I progetti realizzati in partnership sono accomunati dall'obiettivo di sperimentare azioni e assetti organizzativi innovativi che, attraverso un'attenta valutazione di esito e di processo, possano offrire elementi utili per rispondere in modo efficace a problematiche emergenti e dare vita a nuove collaborazioni tra enti pubblici e privati. Lo sviluppo progettuale è accompagnato da attività di approfondimento e ricerca, che consente di diffondere una cultura competente nel sostegno alle fragilità e alle aree di popolazione più deboli.

VOLÂNO – SOSTENERE LE FAMIGLIE NEI PERCORSI DI AFFIDAMENTO FAMILIARE

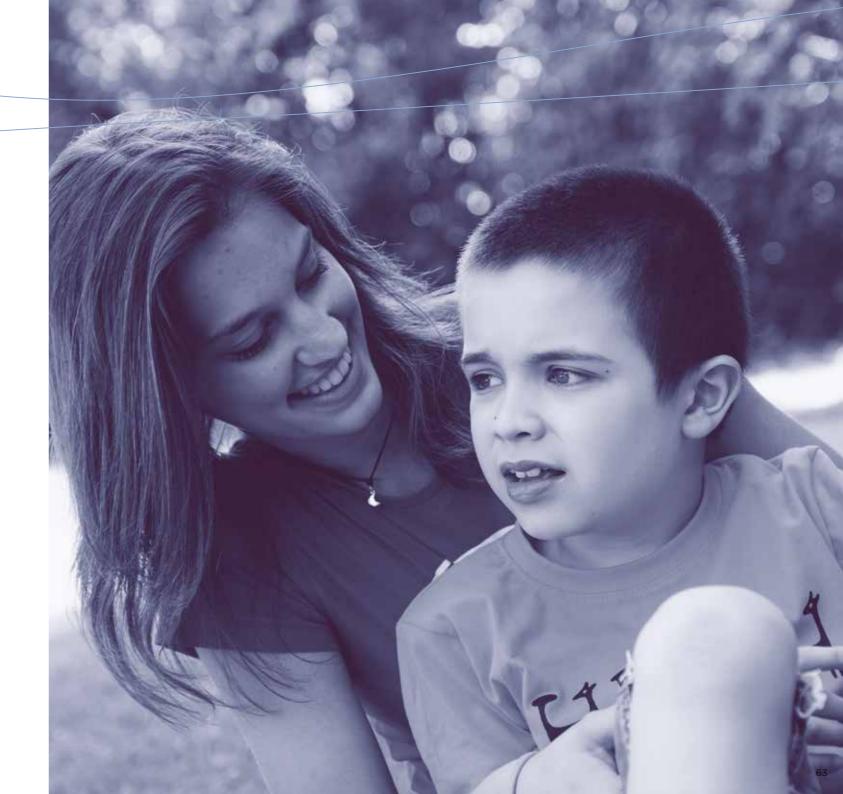
Volàno è un progetto che sostiene e forma le famiglie interessate all'affido familiare: dopo la valutazione iniziale, le famiglie vengono coinvolte in un percorso esperienziale, che prevede un periodo di volontariato insieme ai bambini della comunità Casa Base, accompagnato da professionisti esperti attraverso momenti rielaborativi individuali e in gruppo. Volàno è sviluppato in collaborazione con la cooperativa Paradigma, il ConISA Valle di Susa e l'ASL To3 - S.C. di Psicologia, con il contributo della Compagnia di San Paolo. Volàno si è concluso nel 2017, con l'inserimento dell'innovazione nei Servizi della Valle di Susa e l'attivazione di cinque affidamenti residenziali supportati dagli operatori della Cooperativa Paradigma.

AGEVOLANDO - SEDE DI TORINO

L'associazione Agevolando nasce 5 anni fa a Bologna dall'iniziativa di alcuni giovani che hanno trascorso parte della loro infanzia e della loro adolescenza "fuori famiglia". Il suo obiettivo è limitare i danni che possono derivare dall'assenza di supporto sociale per ragazzi che, una volta divenuti maggiorenni, si trovano a dover fare i conti con la conclusione del loro percorso residenziale in comunità o in affido familiare. Dopo un primo sviluppo nelle città emiliane, Agevolando sta dando vita a nuove sedi su tutto il territorio nazionale, tra cui Torino. Nel 2017 Agevolando Torino è diventata sede piemontese del Care Leavers Network (network nazionale di ragazzi e ragazze usciti o "in uscita" da percorsi fuori famiglia) e del progetto ministeriale Prepare for Leaving Care, attraverso incontri per la ricerca attiva del lavoro e l'attivazione di tirocini lavorativi.

CRC - RAPPORTO SUPPLEMENTARE 2017

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2017 Paideia ha aderito al gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Gruppo CRC), costituito nel dicembre 2000 con l'obiettivo prioritario di preparare il Rapporto sull'attuazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia. Nel dicembre 2017 è stato pubblicato il 3° Rapporto Supplementare di monitoraggio dell'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC) in Italia. Il rapporto con 157 raccomandazioni si rivolge a rappresentanti del Governo, agli Enti Locali, nonché ai parlamentari auspicando che ogni istituzione possa, nel proprio ambito di intervento, adoperarsi al fine di risolverle e di migliorare le politiche per l'infanzia e l'adolescenza in Italia.









Nel 2017 la Fondazione Paideia si è confermata un punto di riferimento per bambini e famiglie che si trovano a vivere situazioni di difficoltà. L'intervento si è concretizzato su due ambiti principali, l'area disabilità e famiglia e l'area prevenzione e tutela, con attività rivolte sia a beneficiari del territorio torinese che del resto del Piemonte e di alcune altre città italiane, in particolare grazie allo sviluppo del progetto Una famiglia per una famiglia.

Al primo ambito di intervento, che nel 2017 ha erogato 511.723 euro, appartiene il progetto "Si può fare", rivolto a famiglie con bambini con disabilità che vengono accolte e accompagnate lungo un percorso di ascolto, formazione e confronto, ma anche, quando necessario, sostenute da forme di sostegno di carattere economico. Nel corso dell'anno sono state 353 le famiglie seguite, attraverso un rapporto costante con i servizi socio-sanitari e con enti del privato sociale. 175 sono state le famiglie che hanno partecipato alle attività di socializzazione proposte con "Terzo tempo", che comprende anche la consolidata esperienza di "Estate Paideia", occasione di vacanza per famiglie con bambini con disabilità che si replica ormai da sedici anni. Tra le occasioni di svago e divertimento, è ormai un appuntamento annuale anche il viaggio a Disneyland Paris, offerto ad alcune famiglie grazie ad una raccolta fondi congiunta con Adisco durante il periodo natalizio.

Prosegue l'impegno della Fondazione anche per le attività culturali e di formazione: oltre al consolidato progetto "Operatori museali e disabilità", promosso con Fondazione CRT, tra le iniziative più importanti dell'anno ricordiamo lo sviluppo del progetto "Libri per tutti", che ha portato uno scaffale di libri modificati in simboli della Comunicazione Aumentativa e Alternativa all'interno di numerose biblioteche della rete piemontese, con l'obiettivo di rendere la lettura alla portata di tutti i bambini.

Il "Centro Paideia", su cui la Fondazione ha investito moltissimo negli ultimi anni sia in risorse economiche che in attività di progettazione, è ormai prossimo all'apertura. Lo spazio, dove si svolgeranno attività di sostegno per famiglie con bambini con disabilità, attività di riabilitazione, attività sportive, corsi e laboratori aperti a tutti, sarà un luogo dove sperimentare quotidianamente il valore dell'inclusione. Grazie alla campagna di raccolta fondi straordinaria avviata a sostegno del progetto, la quasi totalità delle aree del Centro è già stata finanziata da privati e aziende attraverso le donazioni (83% al 31 dicembre 2017).

L'area prevenzione e tutela, che ha erogato 129.040 euro nel corso del 2017, ha confermato la propria operatività a livello nazionale oltre che locale grazie alla diffusione del progetto "Una famiglia per

una famiglia", con l'attivazione di nuove sperimentazioni in diversi territori in tutta Italia. Attraverso il progetto "Casabase", che annovera due comunità residenziali ad Avigliana e Chieri e coniuga percorsi di tutela a favore di minori vittime di abuso o maltrattamento con il sostegno strutturato alle loro famiglie, sono stati seguiti 27 minori nel corso dell'anno, in collaborazione con la Cooperativa Paradigma.

Nel corso del 2017 le attività di comunicazione e raccolta fondi della Fondazione sono state finanziate con 305.893 euro. Il totale delle liberalità ricevute dalla Fondazione Paideia nel 2017 risulta pari a 2.584.989 euro, con 989.452 euro finalizzati al finanziamento di progetti specifici e 1.166.647 euro di donazioni non vincolate. A questi si aggiungono 300.000 euro ricevuti grazie ad un lascito testamentario, 57.285 euro di omaggi in natura e 71.605 euro quale provento del 5x1000 del 2015.

Concludo questa relazione sintetica sulla gestione del 2017 proponendo al Consiglio di Amministrazione di destinare l'avanzo di esercizio pari a 162.005 euro alla riserva Residui attivi.

Torino, 19 aprile 2018

Il Presidente Guido Giubergia



ATTIVO

	20	17	2016		
A) IMMOBILIZZAZIONI		14.773.362		9.006.250	
I) Immateriali					
1-Costi di sviluppo e comunicazione	16.840		47.666		
2-Spese ristrutturazione sede	988				
II) Materiali					
1-Impianti e attrezzature	342.054		3.207		
2-Fabbricati	13.832.576		8.580.929		
3-Altri beni	10.902		8.149		
4-Veicoli	48.495		76.566		
III) Finanziarie					
Partecipazioni	521.507		349.733		
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) Crediti		23.033		21.912	
1-Crediti v/Erario	2.427		3.652		
2-Crediti Diversi	20.606		18.260		
II) Investimenti finanziari		18.344.460		18.243.413	
Titoli					
III) Disponibilità liquide		682.397		824.985	
1-Cassa	5.841		9.118		
2-Banche e Intermediari Finanziari	676.556		815.867		
C) RATEI E RISCONTRI ATTIVI		14.215		13.435	
TOTALE ATTIVO	I	33.837.467		28.169.995	



PASSIVO

	20	17	2016	
A) PATRIMONIO NETTO		28.578.007		27.784.470
I) Patrimonio libero				-
1-Risultato d'esercizio	162.005		16.726	
2-Residui attivi	26.167.059		26.150.333	
II) Fondo dotazione iniziale	154.937		154.937	
III) Patrimonio vincolato				
1-Fondi vincolati destinati da terzi	2.094.006		1.462.474	
B) FONDI				
Fondo TFR		169.629		144.145
C) DEBITI		5.056.564		219.230
1-Debiti verso fornitori	136.635		138.727	
2-Debiti v/enti previd.	26.019		40.628	
3-Debiti tributari	16.044		39.875	
4-Mutui passivi	4.877.866			
D) RATEI E RISCONTRI PASSIVI		33.267		22.150

TOTALE PASSIVO 33.837.467 28.169.995







RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017

ONERI

	201	7	2016		
A) Oneri su attività tipiche		1.289.839		1.165.849	
1-Area Disabilità	511.723		447.753		
2-Area Prevenzione e Tutela	129.040		87.316		
3-Costi del Personale	462.857		436.847		
4-Ammortamenti	64.734		68.853		
5-Costi sede	121.485		125.080		
B) Oneri promozionali e raccolta fondi		305.893		290.944	
C) Oneri di supporto generale		459.399		396.639	
1-Costi del Personale	242.535		244.732		
2-Costi sede	30.371		31.270		
3-Servizi di terzi	55.913		56.343		
4-Ammortamenti	12.442		13.222		
5-Acquisti e spese varie	36.441		43.045		
6-Spese postali e bancarie	67.226		1.445		
7-Imposte e tasse	14.471		6.582		
TOTALE ONERI SU ATTIVITÀ DIRETTE		2.055.131		1.853.432	
D) Oneri finanziari		29.518		95.040	
1-Minusvalenza su titoli	1.961		3.786		
2-Perdite su titoli	3.517		48.267		
3-Minusvalenza su partecipazioni	20.781				
4-Imposte su titoli	3.259		42.987		
E) Oneri straordinari		11.750		6.402	
1-Sopravvenienze e arrotondamenti passivi	11.750		6.402		
F) Incremento Fondi vincolati		731.772		784.343	
AVANZO D'ESERCIZIO		162.005		16.726	
TOTALE ONERI		2.990.176		2.755.943	

RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017

PROVENTI

	201	7	2016		
A) Proventi da raccolta Fondi		2.584.989		2.453.717	
1-Liberalità non vincolate	1.166.647		1.178.361		
2-Liberalità vincolate	989.452		1.085.364		
3-5/1000 del 2015	71.605				
4-5/1000 del 2014			61.198		
5-Omaggi ricevuti	57.285		34.249		
6-Lasciti testamentari	300.000		94.545		
B) Proventi finanziari		275.372		211.369	
1-Utile su titoli	275.280		211.290		
2-Interessi attivi	92		79		
C) Proventi straordinari		29.575		12.055	
1-Sopravvenienze attive arrotondamenti attivi	1.629		2.555		
2-Altri proventi	27.946		9.500		
D) Utilizzo fondi vincolati		100.240		78.802	

TOTALE PROVENTI

2.990.176

2.755.943





PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto al 31/12/2016	Allocazione risultato d'esercizio 2016	Incremento fondi	Utilizzo fondi	Risultato d'esercizio 2017	Patrimonio netto al 31/12/2017
Fondo dotazione	154.937	-	-	-	-	154.937
Riserve: Residui attivi	26.150.333	16.726	-	-	-	26.167.059
Fondi vincolati da terzi	1.462.474	-	731.772	-100.240	-	2.094.006
Risultato d'esercizio	16.726	-16.726	-		162.005	162.005
Totale	27.784.470		731.772	-100.240	162.005	28.578.007



PREMESSA

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio; vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della gestione, anche se non specificamente richieste dalle disposizioni di Legge.

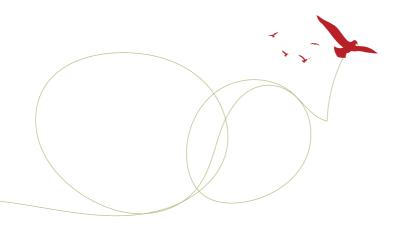
La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti par

- I STRUTTURA E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO
- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
- INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALI
- INFORMAZIONI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONI
 - ALTRE NOTIZIE

STRUTTURA E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio è costituto dalla Relazione sulla Gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e dalla presente Nota Integrativa. È stato redatto in conformità ai principi di redazione del Bilancio degli enti non profit, come indicato nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit", pubblicato dall'Agenzia per le Onlus.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione. Il loro valore è rettificato a seguito degli ammortamenti, conteggiati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. I fabbricati sono iscritti ai costi sostenuti e ammortizzati solo a partire dall'anno di effettivo utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione, ridotto in presenza di perdite durevoli, al valore corrispondente alla frazione di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, se inferiore al costo di acquisizione.

INVESTIMENTI FINANZIARI

I titoli del circolante sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato al 31 dicembre, inteso come media dei valori di quest'ultimo mese; si precisa che il costo di acquisto è un costo medio continuo. Il criterio di valutazione adottato è rimasto invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

CREDITI

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.





INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

		i sviluppo e nicazione	Spese ristrutturazione sede	Software Centro Paideia
	Sito web	Spese di pubblicità		
Saldo iniziale	14.760	76.532	1.932	18.300
Incrementi	-	-	6.675	5.600
Decrementi	-	-	-	
Ammortamenti totali	9.742	76.532	7.619	12.078
Saldo finale	5.018	<u>-</u>	988	11.822
Aliquota ammortamenti	33,33%	33.33%	20%	33.33%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

		Impianti e attrezzature			Fabbricati	Altri	beni	Veicoli
	Mobili e arredi uff.	Macch. elettr. uff.	Impianti fotogr. e ripresa	Condizionat. e Antifurto		Libri biblioteca	Giochi bambini	
Saldo iniziale	15.333	24.917	2.819	-	8.791.438	7.648	7.649	180.383
Incrementi	335.823	3.067	-	2.268	5.286.784	3.254	-	-
Decrementi	528	_	_	_	_	-	-	-
Totali ammort.	15.261	23.221	2.593	570	245.646	-	7.649	131.888
Saldo finale	335.367	4.763	226	1.698	13.832.576	10.902	-	48.495
Aliquota amm.	12%	20%	20%	20%	3%		20%	25%

DEBIT

Sono iscritti al valore nominale.

RATELE RISCONTI

Sono iscritti secondo il criterio della competenza.

PATRIMONIO NETTO

Le voci che lo compongono sono iscritte al valore nominale. In particolare: "i fondi vincolati destinati da terzi" rappresentano le somme incassate e non ancora utilizzate per perseguire le finalità del vincolo alla fine dell'anno.

PROVENTI E ONERI

Sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica.

LIBERALITÀ

Le liberalità versate a favore della Fondazione senza vincolo di destinazione vengono contabilizzate tra i ricavi nella voce "Liberalità non vincolate" nell'anno in cui vengono incassate dalla Fondazione stessa. Nella voce "Liberalità vincolate" viene contabilizzato l'incasso avvenuto nell'esercizio a tale titolo.







Nel presente bilancio non viene riportata la voce Fondi di Ammortamento in quanto gli stessi sono stati computati in diminuzione delle relative poste dell'attivo.

La voce Fabbricati comprende le seguenti due unità. In primo luogo l'immobile in Torino, iscritto al valore di 12.907.016 euro, che sarà destinato allo svolgimento di attività istituzionale e ammortizzato solo alla data del suo effettivo utilizzo. Lo stesso risulta iscritto al lordo degli oneri di diretta imputazione di 8.707.016 euro relativi ai costi di progettazione e restaurazione. L'immobile era stato interamente donato, al netto degli oneri, per un valore di 4.200.000 euro, da una persona fisica nel corso del 2013. In secondo luogo, l'immobile in Avigliana (Torino) destinato all'attività istituzionale ed iscritto al valore di 1.171.205 euro. Lo stesso risulta ammortizzato per l'ammontare sopra riportato di 245.646 euro

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Permicro Spa	Coop. Arcipelago	Associaz. U.L.AO.P.	Fattoria Sociale	Coop. Sociale Paradigma	Totale
Saldo iniziale	329.333	15.400	5.000	-	-	349.733
Incrementi	172.530	-	-	20.000	25	192.555
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	20.781	-	-	-	-	20.781
Saldo finale	481.082	15.400	5.000	20.000	25	521.507

In data 26/05/2017, la Fondazione ha acquisito n.1 azione da 25 euro, della "Cooperativa Paradigma società cooperativa sociale Onlus", in qualità di socio sovventore. E' intenzione della Fondazione di incrementare la sua partecipazione nella menzionata Cooperativa. Con la stessa collabora da anni. La Cooperativa, nell'ambito del progetto "Casa Base", gestisce infatti l'immobile, di proprietà della Fondazione, sito ad Avigliana (TO).

In data 8/08/2017, la Fondazione, con altri tre soci, persone fisiche, ha costituito la "FATTORIA SOCIALE PAIDEIA - Società semplice agricola". Del capitale sociale di 50.000 euro, la Fondazione detiene il 94% del capitale sociale, per 47.000 euro. Dello stesso, la Fondazione, nel corso del 2017, ha versato 20.000 euro. La menzionata società, attore di agricoltura sociale, così come contemplato dalla Legge 141 del 2015, opera per il momento, nei comuni di Baldissero Torinese (TO) e di Caramagna Piemonte (CN).

(REDITI

Aumentano di 1.121 euro passando da 21.912 euro a 23.033 euro. Sono ripartiti in Crediti verso Erario 2.427 euro e Crediti Diversi 20.606 euro.

INVESTIMENTI FINANZIARI

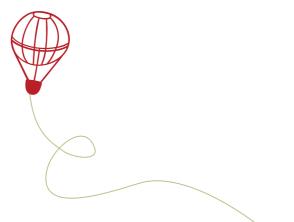
Gli investimenti finanziari sono principalmente rappresentati da quote di fondi comuni di investimento, di diritto lussemburghese e di diritto italiano. Vi sono inoltre quote di SICAV (Società di investimento a capitale variabile). Tali investimenti risultano in essere presso un intermediario finanziario. La loro esposizione in bilancio passa da 18.243.413 euro a 18.344.460 euro con un incremento quindi di 101.047 euro.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo cassa esprime il numerario esistente a fine esercizio e risulta diminuito di 3.277 euro, passando da 9.118 euro a 5.841 euro. Il saldo banche e intermediari finanziari attivo indica la liquidità presente alla stessa data e risulta diminuito di 139.311 euro passando da 815.867 euro a 676.556 euro. Lo stesso è rappresentato da disponibilità presenti presso istituti di credito ed un intermediario finanziario.

RATELE RISCONTI ATTIVI

Aumentano di 780 euro passando da 13.435 euro a 14.215 euro. I ratei attivi sono pari a 136 euro e sono rappresentati da proventi su titoli. I risconti sono rappresentati per 6.620 euro da assicurazioni e da 7.459 euro per voci varie.







PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto al 31/12/2016	Allocazione risultato d'esercizio 2016	Incremento fondi	Utilizzo fondi	Risultato d'esercizio 2017	Patrimonio netto al 31/12/2017
Fondo dotazione	154.937	-	-	-	-	154.937
Riserve: residui attivi	26.150.333	16.726	-	-	-	26.167.059
Fondi vincolati da terzi	1.462.474		731.772	-100.240	-	2.094.006
Risultato d'esercizio	16.726	-16.726	-	-	162.005	162.005
TOTALE	27.784.470	-	731.772	-100.240	162.005	28.578.007

La variazione del Patrimonio Netto è determinata dall'avanzo d'esercizio 2016 di 16.726 euro e di quello 2017 di 162.005 euro oltre che dalle movimentazioni dei fondi vincolati.

FONDI VINCOLATI

Progetti	Saldo iniziale	Incremento fondi 2017	Utilizzo fondi 2017	Saldo finale
Fondo per Casa Base Avigliana	25.872	_	214	25.658
Fondo Sport Disabled Rotary	1.173	-	1.173	-
Fondo Adisco Paideia	53.274	65.990	74.793	44.471
Fondo Siblings	488	-	488	-
Fondo Carlo Longo	2.306	-	622	1.684
Fondo Adotta una terapia	2.290	55.095	-	57.385
Fondo Centro Paideia	1.377.071	586.687	-	1.963.758
Fondo Parent Training OMS	-	24.000	22.950	1.050
TOTALI	1.462.474	731.772	100.240	2.094.006

Le liberalità vincolate nel 2017 sono state pari a 989.452 euro. Di queste 731.772 euro sono state accantonate ai relativi fondi e 257.680 euro sono state utilizzate nell'esercizio 2017, senza transitare per i relativi fondi. Si precisa inoltre che 586.687 euro sono stati accantonati per il "Centro Paideia" che svolgerà la propria attività presso l'immobile di via Moncalvo n.1 Torino, quando termineranno i lavori di ristrutturazione in corso di svolgimento. Si precisa infine che due liberalità di 10.000 euro ciascuna, sono state imputate nel presente Bilancio per competenza ma verranno corrisposte alla Fondazione nell'esercizio 2018.

Per quanto riguarda le liberalità non vincolate, le stesse sono state pari a 1.166.647 euro e sono state percepite nel corso del 2017.





DEBITI

	2017	2016	Variazione
Fornitori	136.635	138.727	-2.092
Debiti verso enti previdenziali	26.019	40.628	-14.609
Debiti tributari	16.043	39.875	-23.832
Mutui passivi	4.877.866		+4.877.866

Nel corso del 2017, la Fondazione ha ottenuto un mutuo chirografario, da un istituto bancario, pari a 5.000.000 di euro, per poter meglio sostenere i costi di ristrutturazione dell'immobile di via Moncalvo n. 1 a Torino. Il mutuo è garantito da pegno, gravante su una parte dei Titoli (investimenti finanziari), in precedenza descritti. I Titoli in pegno, hanno un valore a Bilancio di 7.212.878 euro.

FONDO T.F.R.

Il fondo indennità di fine rapporto, accantonato a decorrere dal primo esercizio, è stato alimentato mediante l'accantonamento di un importo calcolato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed evidenzia il debito nei confronti dei N°. 14 dipendenti in forza alla Fondazione alla data del 31/12/2017, in conformità alle norme ed ai contratti vigenti.

LA SITUAZIONE DEL FONDO AL 31/12/2017 È LA SEGUENTE:

Saldo iniziale	Accantonamento	Utilizzo	Saldo finale
144.145	25.484	-	169.629

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Trattasi di Ratei Passivi, aumentano di 11.117 euro, passando da 22.150 euro a 33.267 euro e sono relativi al personale dipendente.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Metodologie adottate per la ripartizione degli oneri inerenti alle attività dirette

Gli oneri sono stati suddivisi in tre categorie: oneri su attività tipiche, oneri promozionali e raccolta fondi, oneri di supporto generale.

Costi del personale: il personale amministrativo è stato imputato alle spese di supporto generale, mentre i costi dei dipendenti impegnati direttamente nei vari progetti sono stati allocati tra gli oneri su attività tipiche.

I costi relativi alla gestione della sede sono stati per la maggior parte allocati tra gli oneri su attività tipiche, in considerazione del fatto che la maggior parte dei locali è utilizzata per tale attività; il 20% delle spese, corrispondente al numero delle stanze utilizzate dal personale amministrativo sul totale dei vani disponibili, è stato imputato agli oneri di supporto generale.

Gli ammortamenti imputati ad attività tipiche sono relativi agli immobili ed agli autoveicoli.

Alle spese di supporto generale sono stati imputati gli ammortamenti degli impianti e delle attrezzature.





PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I RISULTATI IN SINTESI:

	Compravendite	Valutazioni	Altri
Utili	274.001	-	-
Interessi attivi	-	-	92
Interessi passivi su mutui	-	-	60.112
Perdite su titoli	3.517		-
Minusvalenze su titoli		1.961	-
Minusvalenze su partecipazioni			20.781
Imposte su titoli	-	-	3.259

5 PER MILLE

Le scelte dei contribuenti in sede di redazione della propria dichiarazione dei redditi, mediante destinazione del 5x1000 dell'Irpef nell'anno 2015, hanno comportato un'entrata di 71.605 euro, con un incremento di 10.407 euro rispetto all'esercizio precedente il cui importo era stato di 61.198 euro.



PARTECIPAZIONI

PERMICRO Spa

- Sede legale via XX Settembre 38, Torino
- Codice fiscale e N°. iscrizione: 09645130015
- Iscritta al Registro Imprese di Torino
- Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1069218
- Capitale sociale: 3.867.722 euro

La Fondazione detiene attualmente n. 8.455 azioni da nominali 46.34 euro cadauna pari al 10,13% del capitale sociale.

85

ALTRE NOTIZIE

Cooperativa Arcipelago S.C.S. Onlus

- Sede legale: Via Claudio Beaumont 2, Torino
- Codice fiscale e N°. iscrizione: 09812650019
- Capitale sociale: 43.500 euro (di cui 37.200 euro soci sovventori)
- Valore di carico in bilancio N.º 77 azioni nominali sovvenzione: 15.400 euro.

Associazione U.L.AO.P. Onlus

- Sede legale: via XX Settembre 31, Torino
- Codice Fiscale: 97729840013
- Fondo Dotazione: 20.000 euro
- Quota di pertinenza 25%: 5.000 euro
- Valore di carico in Bilancio: 5.000 euro.

Fattoria Sociale Paideia - Società semplice agricola

- Sede legale: via Moncalvo 1, Torino
- Codice Fiscale e Partita IVA: 11765660011
- Capitale Sociale: 50.000 euro
- Quota di pertinenza 94%: 47.000 euro
- Quota di Capitale versato: 20.000.

Cooperativa Paradigma società cooperativa sociale

- Sede legale: Corso Stati Uniti 11/H, Torino
- Codice Fiscale e Partita IVA: 05396780016
- Capitale: 256.642 euro
- Valore di carico in Bilancio: n. 1 azione da 25 euro, socio sovventore.

Numero dipendenti alla fine del periodo

N°. 14 dipendenti in forza al 31.12.2017

Iscrizioni

La Fondazione è iscritta al n. 219 del Registro Persone Giuridiche, Regione Piemonte. La Fondazione è inoltre iscritta presso l'Anagrafe Regionale delle Onlus, istituita presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte.

Revisione del bilancio

Svolta a cura del Revisore Legale della Fondazione.

Il Presidente Guido Giubergia

Torino, 19 aprile 2018



RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE PAIDEIA ONLUS

Ho esaminato il bilancio di esercizio della Fondazione Paideia Onlus (la "Fondazione") al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2017, la mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento 'Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione.
- Ho partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti della Fondazione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento del mio dovere. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio d'esercizio della Fondazione Paideia Onlus al 31 dicembre 2017 non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che non rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Ciò considerato, propongo al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio della Fondazione chiuso il 31 dicembre 2017, così come è stato redatto.

Torino, 28 Marzo 2018

II Revisore Legale Mario M. Busso

Progetto grafico:

KEYADV / ACQUA GROUP

Foto:

ANDREA GUERMANI

Fondazione Paideia onlus

Via Moncalvo 1 10131 Torino T 011 0462400 C.F. 97552690014

www.fondazionepaideia.it